



## KAIROS | 5

MITI, SOCIETÀ ANTICHE E SCIENZE SOCIALI

«Un uomo non muore, per quante ferite abbia potuto ricevere non solo in guerra, se il tempo che ha a disposizione non è ancora finito; ma non esiste nessuno che, anche se sta seduto tranquillamente nella propria casa accanto al focolare, possa sfuggire al libero gioco della necessità – *Katà to Kreòn*» (Eschilo).

Con queste parole, Eschilo evoca il significato più profondo della parola *kairos*, solitamente tradotta con l'espressione "tempo opportuno". In effetti, nulla è più potente di un'idea per la quale sia maturato il tempo opportuno. Così, in un'epoca caratterizzata dal concetto di complessità, è forse giunto il momento di far dialogare prospettive classiche e moderne riconducibili a matrici differenti, chiamando a raccolta saperi quali la sociologia, la psicologia, l'antropologia, l'archeologia, la mitologia, nella convinzione che pure nelle scienze sociali ciò che allo stato più conta non è lo stare nei limiti, a volte astrattamente imposti, bensì sconfinare, nel senso proprio di "uscire dai confini". Uscire dai confini per leggere le intersezioni multidisciplinari tra le forme di conoscenza e per scoprire che nessuna disciplina può vivere se isolata.

Una collana aperta a tutti gli studiosi delle *humanities*, non solo accademici, il cui scopo è tenere vivo il senso del confronto, ispirando al contempo la ricerca di nuovi scenari per il sapere nelle scienze umane e sociali.

DIREZIONE DELLA COLLANA

Prof. Fabrizio Fornari

COMITATO SCIENTIFICO

Simona Andrini (Università di Roma Tre)

Andrea Bixio (Università di Roma La Sapienza)

Umberto Budrighini (Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara)

Fedele Cuculo (Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara)

Daniel Fass (Università di Dublino, Trinity College)

Fabrizio Fornari (Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara)

Özgen Kolasin (Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara)

Donato Loscalzo (Università degli Studi di Perugia)

Tito Marci (Università di Roma La Sapienza)

Michele Negri (Università degli Studi della Tuscia)

Flaminia Saccà (Università degli Studi della Tuscia)

Liborio Stuppia (Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara)

*La collana è peer-reviewed*

# Forme e fonti della comunicazione: il valore della parità di genere nell'Europa dei diritti

*Dialoghi interdisciplinari intorno alla Conferenza  
sul futuro dell'Europa*

a cura di  
Fabrizio Fornari

Morlacchi Editore U.P.

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Impaginazione e copertina: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-572-3

copyright © 2024 by Morlacchi Editore, Perugia.  
Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.  
redazione@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2024 da Logo spa, Borgoricco (PD).

## Indice

<i>Introduzione</i> di Fabrizio Fornari	7
---	---

### ANDREA ANTONILLI

---

La violenza nella narrazione di genere. Stereotipi, discriminazioni e rischi sociali	11
1. <i>Il concetto di genere: tentativi di un'analisi socio-culturale</i>	11
2. <i>Il genere tra stereotipi, pregiudizi e discriminazione</i>	15
3. <i>Stereotipi di genere: il ruolo dei media</i>	19
4. <i>La violenza di genere</i>	24
5. <i>Comunicare la violenza di genere, tra distorsioni comunicative e vittimizzazioni multiple</i>	28
6. <i>Rappresentare e narrare la violenza di genere in un'ottica proattiva</i>	33

### ENRICO RAIMONDI

---

Le attuali tendenze della tutela antidiscriminatoria sul lavoro tra ordinamento nazionale ed europeo	39
1. <i>L'evoluzione della legislazione italiana in materia antidiscriminatoria</i>	39
2. <i>Le definizioni di discriminazione nella giurisprudenza nazionale</i>	42
3. <i>La persistente disegualianza</i>	45
4. <i>Le recenti iniziative europee per rafforzare la parità di genere nel mercato del lavoro</i>	48
5. <i>Le novità legislative nell'ordinamento italiano</i>	52
6. <i>Osservazioni conclusive</i>	55

### THEA ROSSI

---

Questioni di genere. Lingua e discriminazione: dissimmetrie e ingiustizia discorsiva tra rivendicazioni di cambiamento e resistenze	59
1. <i>Introduzione</i>	59
2. <i>Alcune premesse teoriche. Il genere e i suoi significati</i>	59
3. <i>Lingua e genere. Forme di discriminazione linguistica e (nuove) prospettive</i>	67
3.1 <i>Language ideology. La lingua delle "donne" e degli "uomini"</i>	67
3.2 <i>Femminilizzazione e neutralizzazione della lingua. Verso un mutamento linguistico?</i>	75
4. <i>Note conclusive</i>	84

MARTA FERRARA

---

La Conferenza sul futuro dell'Europa, ovvero un esercizio di <i>soft</i> democrazia non decisivo per il futuro dell'Unione europea	93
1. <i>Una conferenza, almeno tre letture possibili</i>	93
2. <i>La rilevanza del fattore-contesto nella dimensione storicizzata della Conferenza</i>	96
3. <i>La chiave politica: la Conferenza come laboratorio soft per il demos europeo</i>	98
4. <i>La chiave istituzionale</i>	100
5. <i>Intorno alla natura giuridica della Conferenza</i>	102
6. <i>Dopo la Conferenza: dalle proposte alla (difficile) procedimentalizzazione</i>	104

OSCAR GENOVESI

---

Parità di Genere e Modello Sociale Europeo nel mercato del lavoro dopo la Conferenza sul futuro dell'Europa	111
1. <i>I più recenti strumenti per la parità di genere: dal Next Generation EU alla politica del lavoro dopo la crisi epidemiologica da Covid-19</i>	113
2. <i>La prospettiva della parità di genere nell'attuazione italiana del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF)</i>	115
3. <i>Il contributo della Conferenza sul futuro dell'Europa</i>	117
4. <i>La strada tracciata: le politiche europee e nazionali per un nuovo modello sociale europeo</i>	120

MARA ORLANDO

---

H.-G. Gadamer e l'origine del pensiero europeo	125
1. <i>L'eredità dell'Europa: storicità, pluralità con compito filosofico</i>	125
2. <i>L'Europa come comunità ermeneutica</i>	136

MARA ORLANDO

---

Jürgen Habermas e l'identità comune europea	155
1. <i>Il pluralismo europeo come radice dell'identità comune</i>	155
2. <i>Una Costituzione cosmopolitica per l'integrazione europea</i>	166

PIERGIORGIO DELLA PELLE

---

L'origine sociale delle diseguglianze. Economia, lavoro e profitto nel giovane Benedetto Croce	189
--	-----